



# CITTÁ DI SORSO

COPIA

*Provincia di Sassari*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*N. 34 del 16/09/2010*

**Oggetto:** Risposta a interrogazione ai sensi del Regolamento degli Organi consiliari del Comune di Sorso, art.15. Presa d'atto.

L'anno duemiladieci, addì sedici del mese di settembre, alle ore 18.00, in Sorso e nella sala delle adunanze consiliari del Comune. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria, con l'intervento dei Sigg. Consiglieri,

|  | P | A |                         | P  | A |
|--|---|---|-------------------------|----|---|
| Morghen Giuseppe   | X |   | Pinna Luigi             | X  |   |
| Sechi Francesco  | X |   | Sias Giacomino          |    | X |
| Peru Antonello   | X |   | Fodrai Maria Antonietta | X  |   |
| Pilo Giuseppe  |   | X | Cappai Alberto          | X  |   |
| Pulino Giovanna Maria  | X |   | Donaggio Giulio Antonio |    | X |
| Cattari Giuseppe Giovanni Maria  | X |   | Sanna Nicola            | X  |   |
| Demelas Fabrizio   | X |   | Santoni Antonio         | X  |   |
| Vacca Mauro  | X |   | Peru Marcello           | X  |   |
| Delogu Agostino  | X |   | Delrio Paolo            | X  |   |
| Sanna Gian Paolo   | X |   |                         |    |   |
| Cuccureddu Domenico  | X |   | TOTALE                  | P  | A |
| Macciocu Luigi   | X |   |                         | 18 | 3 |
| Presenti: n. 18. Risultano assenti n. 3 Consiglieri: Pilo Giuseppe, Sias Giacomino, Donaggio Giulio. |   |   |                         |    |   |

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Francesco Sechi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dr. Pietro Nurra.

Partecipa altresì la D.ssa Simonetta Pietri in qualità di Assessore Comunale esterno.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'argomento di cui al n. 2 dell'Ordine del Giorno in data odierna;

**UDITO** l'intervento del Sig. Presidente del Consiglio il quale cede la parola al Consigliere Sig. Sanna Nicola per l'illustrazione della interrogazione in oggetto specificata;

**PRESO ATTO** dello svolgimento del dibattito sulla interrogazione di cui trattasi;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PRENDE ATTO** della avvenuta trattazione in sede consiliare della interrogazione in oggetto specificata.

**DA' ATTO** che sono allegati al presente verbale:

- Il testo della interrogazione in oggetto;
- Il resoconto dello svolgimento del dibattito consiliare sulla interrogazione in argomento.



Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

**Francesco Sechi**

**F.TO SECHI**  
(Il Presidente)

**Dr. Pietro NURRA**

**F.TO NURRA**  
(Il Vice Segretario Generale)

---

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO, DI  
CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL  
SITO INTERNET COMUNALE**

Certifico che la presente deliberazione viene affissa in data **24 Settembre 2010** all'Albo Pretorio Comunale al **n. 265** del Registro (art. 124, T.U.E.L.) e contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari (art. 125, T.U.E.L.). La presente deliberazione è altresì pubblicata nel sito web del Comune di Sorso all'indirizzo: [www.comune.sorso.ss.it](http://www.comune.sorso.ss.it)

Sorso, li **24 Settembre 2010**

**Dr. Pietro NURRA**

**F.TO NURRA**  
(Il Vice Segretario Generale)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ**

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **24 Settembre 2010** (art. 124, T.U.E.L.)

Sorso, li **24 Settembre 2010**

**Dr. Pietro NURRA**

**F.TO NURRA**  
(Il Vice Segretario Generale)

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, T.U.E.L.).

Sorso, li \_\_\_\_\_

**Dr. Pietro NURRA**

**F.TO NURRA**  
(Il Vice Segretario Generale)

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE: Sorso 24 Settembre 2010 Il Vice Segretario Generale**

\_\_\_\_\_  
(Dr. Pietro Nurra)



Allegato alla deliberazione del Consiglio  
Comunale n.34 del 16/09/2010

**CITTÁ DI SORSO**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**Verbale generale della seduta in data 16.0.2010**  
**comprensivo della trascrizione degli interventi dei Sigg. Consiglieri**

L'anno duemiladieci, addì sedici del mese di settembre, alle ore 18,00 in Sorso e nella sala delle adunanze della Casa Comunale. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da attestazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, per discutere e deliberare intorno al seguente Ordine del Giorno:

1. Lettura e approvazione verbali delle sedute precedenti;
2. Risposta interrogazione ai sensi del Regolamento degli Organi Consiliari del Comune di Sorso, art. 15.

L'appello nominale di prima adunanza viene effettuato alle ore 18,30 a cura del Vice Segretario Generale Dr. Pietro Nurra all'uopo autorizzato dal Sig. Presidente del Consiglio, Francesco Sechi.

All'esito dell'appello nominale risultano presenti n. 14 Consiglieri su n. 21 assegnati come risulta dal seguente prospetto:

**ELENCO CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO NOMINALE DELLA SEDUTA**

|                                 | P | A |                               | P  | A |
|---------------------------------|---|---|-------------------------------|----|---|
| Morghen dr. Giuseppe            | X |   | Sias Giacomino                |    | X |
| Sechi Francesco                 | X |   | Vacca Mauro                   |    | X |
| Peru dr. On.le Antonello        | X |   | Foddai Maria Antonietta       | X  |   |
| Pilo geom. Giuseppe             |   | X | Cappai Dr. Alberto            | X  |   |
| Pulino rag. Giovanna Maria      | X |   | Donaggio geom. Giulio Antonio |    | X |
| Cattari Giuseppe Giovanni Maria |   | X | Sanna Dr. Nicola              | X  |   |
| Demelas Dr. Fabrizio            | X |   | Santoni dr. Antonio           | X  |   |
| Delogu rag. Agostino            |   | X | Peru Dr. Marcello             | X  |   |
| Sanna Gian Paolo                | X |   | Delrio Paolo                  | X  |   |
| Cuccureddu rag. Domenico        | X |   | TOTALE                        | P  | A |
| Macciocu Prof. Luigi            |   | X |                               | 14 | 7 |
| Pinna Luigi                     | X |   |                               |    |   |

All'appello nominale risulta assente n. 7 Consiglieri: Cattari Giuseppe, Giovanni Maria, Pilo Giuseppe, Vacca Mauro, Delogu Agostino, Sias Giacomino, Maccioccu Luigi, Donaggio Giulio Antonio.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Francesco Sechi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Vice Segretario Generale, Dr. Pietro Nurra.

Partecipa altresì la **D.ssa Simonetta Pietri** in qualità di Assessore Comunale esterno.

Il **Presidente del Consiglio Francesco Sechi**, dopo i saluti di rito ai presenti in sala ed al pubblico in ascolto da casa, esprime la volontà di ricordare nell'aula consiliare l'Ins. Francesca Santoni, sorsense di nascita, scomparsa il 4 settembre u.s., per sottolinearne l'appassionato impegno a favore della comunità anche in qualità di consigliere comunale della Città di Sorso. Si sofferma in modo particolare sulla *lealtà politica di una sorsense esemplare, sposata e madre di tre figlie, conosciuta soprattutto per aver dedicato la vita all'insegnamento ed alla politica; militante, da giovanissima, nelle file del Partito Comunista e successivamente nel Partito di Rifondazione Comunista*. Una sorsense che, pur non vivendo a Sorso, era solita assistere alle più importanti sedute del Consiglio comunale; *“eletta consigliere comunale nella Consiliatura dal 1975 al 1980 con 1118 preferenze, di lei vogliamo ricordare la dedizione alla ideologia politica di appartenenza e la sua grande coerenza manifestata in circa un trentennio di impegno politico, lungimirante e concreta, lontana da ogni smania di onori o potere. Sempre vicina alle persone più umili e sensibile alle necessità dei più deboli che aiutava con la sua opera di volontariato in contesti di forte disagio sociale. Ci uniamo alla famiglia nel ricordo di una donna delle istituzioni, politica appassionata, vera protagonista della storia della nostra Città”*. Il Presidente del Consiglio, Francesco Sechi ricorda inoltre come Francesca Santoni gli abbia offerto prontamente la sua collaborazione in occasione della preparazione di un documento sulla *“Territorialità della pena”*.

Nel corso della stessa seduta del Consiglio è stato doveroso per il Presidente soffermarsi sulla figura di Angelo Vassallo, per esprimere a nome di tutta l'Amministrazione comunale un sentimento di solidarietà e di vicinanza alla famiglia del Sindaco di Pollica, ed a tutta la popolazione di quel Comune, cui è stato sottratto *“un uomo coraggioso fortemente impegnato a favore della legalità e dello sviluppo sostenibile del suo territorio”*. L'Amministrazione ha inteso così sottolineare la gravità di un episodio che colpisce direttamente tutte le amministrazioni locali, e per non dimenticare il brutale assassinio di un Sindaco che, come tanti, ha speso la sua vita in difesa di valori come la legalità e il bene comune della sua terra e delle sue genti. Il Presidente infine invita i presenti in aula ad osservare un minuto di silenzio in onore di Francesca Santoni e di Angelo Vassallo.

Ricevutane facoltà interviene sull'argomento il **Consigliere Maria Antonietta Foddai** per pronunciare un toccante discorso in onore di Francesca Santoni, *“un Dirigente politico che, in qualità di consigliere comunale dal 1975 al 1980, ha ricoperto anche un ruolo attivo nella politica e nelle istituzioni. Quando ancora nessun partito osava candidare delle donne, ebbene, Francesca fu candidata ed eletta nelle liste di un partito di sinistra e fu eletta. Desidero, innanzitutto, esprimere un commosso pensiero di vicinanza ai suoi familiari ed a quanti le sono stati amici: testimoni del suo impegno generoso e delle sue innumerevoli battaglie civili e politiche in cui poneva intelligenza, determinazione, coraggio ed entusiasmo (...) Grazie alla sua capacità e volontà Francesca, insieme ad altre figure femminili della sua generazione, ha saputo rompere steccati storici e culturali, rappresentando una vera immagine di nuova donna nella famiglia, nel lavoro e nella società, dando un contributo di civiltà straordinaria al nostro paese. Perché – badate - si possono non condividere posizioni ideologiche e politiche, ci si può anche scontrare in un confronto dialettico democratico, ma non si può non riconoscere ed apprezzare l'impegno, l'attenzione e la dedizione che, una persona come Francesca, ha posto al servizio della comunità!”*.

**Alle ore 18.35** entrano in aula i consiglieri Vacca Mauro, Maccioccu Luigi, Delogu Agostino, Cattari Giuseppe Giovanni Maria.

Ricevutane licenza interviene il **Sindaco** per esprimere la sua vicinanza alla famiglia di Francesca Santoni e per rimarcare la sua stima verso un personaggio molto importante per la Città alla quale

Francesca Santoni era molto legata, pur non risiedendovi da anni, al punto che era solita assistere alle sedute del Consiglio comunale. *“Era ed è una figura degna di grande stima”*, afferma il Sindaco, soprattutto perché possedeva una *“dote non comune, che era quella della lealtà politica; è sempre stata molto vicino ai problemi della nostra comunità anche se non viveva più a Sorso, paese dove è nata e cresciuta. Saluto Francesca a nome del Consiglio comunale e di tutta la popolazione sorsense”*.

Ricevutane facoltà interviene il consigliere **Nicola Sanna** per ricordare *“un breve periodo di vicinanza politica con Francesca Santoni”*; afferma che l’aula consiliare è indubbiamente il luogo più adatto per ricordarla con affetto sia come persona che come personaggio politico. Si sofferma soprattutto sul notevole impulso impresso alle attività del partito di Rifondazione Comunista da parte di una donna che era solita assistere alle riunioni del Consiglio comunale della Città di Sorso sia come Dirigente del partito che come cittadina interessata ai problemi della sua comunità. *“L’ultima sua presenza in quest’aula è significativa”*, dice il Consigliere Sanna, *“perché Francesca Santoni ha partecipato, tra il pubblico, alla riunione del Consiglio comunale richiesta dai lavoratori della società Romangia Servizi per discutere sulla loro situazione: non sarebbe mai potuta mancare a quella riunione poiché tutta la carriera politica di Francesca è segnata dall’interessamento ai problemi delle lavoratrici e dei lavoratori, delle famiglie e dei giovani”*. Rinnova ancora il sentimento di cordoglio alla famiglia e grande rammarico per la prematura scomparsa di Francesca.

**Punto 1 all'O.d.g.: Letture e approvazione verbali delle sedute precedenti.**

**Il Signor Presidente** dà lettura degli argomenti inerenti i verbali delle sedute precedenti, contrassegnati dal n. 27 al n. 32. Previo accertamento della mancata sussistenza di richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, il Presidente dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

|                      |    |  |   |                      |
|----------------------|----|--|---|----------------------|
| CONSIGLIERI PRESENTI | 18 | CONSIGLIERI ASSENTI  | 3 | Pilo,Sias, Donaggio. |
| CONSIGLIERI VOTANTI  | 18 |  |   |                      |
| VOTI FAVOREVOLI      | 17 |  |   |                      |
| VOTI CONTRARI        | 0  |  |   |                      |
| ASTENUTI             | 1  |  |   |                      |
|                      |    | Assenti nel precedente Consiglio comunale: Cuccureddu Domenico |   |                      |

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato il punto 1 all’O.d.G. **con voti unanimi.**

Prima del proseguo dei lavori del Consiglio, il Presidente Francesco Sechi cede la parola alla figlia dell’Ins. Francesca Santoni, Iolanda Sassu, presente in aula; *“mia madre, se fosse presente, avrebbe voluto personalmente ringraziare l’On.le Peru per la sua sensibilità e disponibilità perché nel momento in cui lei ha avuto bisogno di lui, lui è stato presente. Mi aveva chiesto di portargli un fiore, ed oggi io lo faccio perché lei lo avrebbe ringraziato pubblicamente, davanti a tutti”*. Si dirige quindi verso l’On.le Antonello Peru e, come era nel desiderio della madre, nella commozione dei presenti, gli porge un fiore come simbolo di stima e riconoscenza.

**Il Presidente Francesco Sechi** propone l’interruzione dei lavori del Consiglio per dieci minuti.

**Punto 2 all'O.d.g.: Risposta interrogazione ai sensi del Regolamento degli Organi Consiliari della Città di Sorso.**

Il Presidente del Consiglio comunale Francesco Sechi introduce l'argomento e cede la parola al **Consigliere Nicola Sanna** per l'esposizione dell'argomento oggetto del secondo punto all'Ordine del Giorno.

Ricevutane facoltà il **Consigliere Nicola Sanna** espone l'interrogazione ai sensi dell'art. 15 del Regolamento degli Organi Istituzionali della Città di Sorso. Apre una premessa per richiamare l'attenzione del Presidente e dei Capi Gruppo sull'opportunità che in futuro la lettera di convocazione del Consiglio comunale indichi anche l'oggetto delle interrogazioni e che lo stesso venga pubblicato sul sito internet comunale.

**Il Presidente** risponde che l'oggetto delle precedenti interrogazioni è sempre stato puntualmente pubblicato anche sul sito Internet comunale.

**Il Consigliere Nicola Sanna** pronuncia l'interrogazione che ha per argomento l'evento turistico "Calici di stelle" del 10 agosto 2010, a partire "*dai disagi organizzativi*", ossia dall'espressione utilizzata dalla stessa Amministrazione comunale sul sito comunale il giorno successivo all'evento, per motivare la restituzione parziale del biglietto ai cittadini insoddisfatti. Espone, in un'ampia premessa, le finalità di promozione e di valorizzazione delle specificità enogastronomiche locali che sono al centro di un evento turistico-culturale come "Calici di Stelle" che è ormai giunto alla terza edizione (nel 2007 la prima edizione). Viene ribadito il concetto che eventi di questa portata servono a promuovere il territorio, a dare impulso al turismo ed a quelle che sono le attività produttive locali. Nel corso della manifestazione vengono offerti ai partecipanti vino locale e prodotti gastronomici tipici, oltre ad un'offerta artistica e musicale capace di animare le piazze ed il centro storico. Dice che l'evento, "*perché stabilito nel Piano e nel Programma di Pianificazione Strategica della Città di Sorso, riveste quindi un'importanza strategica primaria che colloca la Città nel circuito enogastronomico nazionale. Infatti, l'adesione all'associazione nazionale "Città del Vino" viene pagata dal comune e vi deve corrispondere l'impegno di garantire la qualità ed il risultato della manifestazione stessa*". Ricorda ai presenti che ormai è trascorso circa un mese dalla manifestazione e ritiene che sia doveroso chiarire in aula i motivi che, a suo parere, hanno penalizzato lo svolgimento dell'ultima edizione di "Calici di Stelle. Gli risulta evidente che lo schema organizzativo ricalcato sia quello delle precedenti edizioni anche se, per questa annualità, l'Amministrazione ha inteso valorizzare maggiormente l'iniziativa promuovendo e potenziando soprattutto l'offerta enogastronomica e proponendo ai numerosi partecipanti un menù più ricco ad un prezzo superiore: € 9,00 a persona contro € 7,00 dell'anno precedente. Il consigliere Nicola Sanna sostiene che purtroppo, proprio l'offerta gastronomica, così come riportato dalla stampa locale, sia stata a tal punto deludente da indurre numerosi partecipanti a non consumare le pietanze proposte. Si sofferma dunque su un aspetto che lo "*aiuta a focalizzare meglio gli aspetti nevralgici della questione*": ricorda come proprio l'assessore Demelas, in occasione della presentazione dell'evento "Calici di stelle 2010", nel corso della riunione della Commissione consiliare Attività Produttive e Turismo, avesse dichiarato -tra le altre cose- che l'acquisto di quasi tutti i prodotti sarebbe stato effettuato presso fornitori locali e che sarebbe ricorso alla collaborazione delle associazioni culturali e turistiche cittadine per un supporto logistico. Riferisce anche che l'assessore Demelas, durante quella Commissione, avrebbe comunicato ai presenti che le locali associazioni, in quanto prive di "*professionalità specifiche, ossia di cuochi, nonostante avessero in più occasioni dimostrato di saper far bene nella preparazione delle pietanze*", avrebbero avuto durante la manifestazione "Calici di stelle 2010, "*solamente un compito logistico mentre la responsabilità dell'organizzazione e della preparazione dei cibi e quindi del risultato finale sarebbe stata totalmente in capo ad una associazione nazionale di cuochi*".

Interviene il **Presidente del Consiglio comunale Francesco Sechi** per ricordare al Consigliere Nicola Sanna che l'interrogazione, in base al Regolamento, non dovrebbe superare lo spazio temporale di 5 minuti ma gli concede ancora del tempo per completare il suo intervento.

**Il consigliere Nicola Sanna** attira l'attenzione sul *budget* di € 42.000,00 previsto per lo svolgimento dell'evento, di cui € 20.000 a carico del Bilancio comunale per spese correnti ed € 22.000 considerati come introiti derivanti dalla vendita dei biglietti. La ritiene una cifra considerevole per l'organizzazione di una manifestazione che coincide con la stagione turistica

estiva e che rappresenta da tre anni uno dei pochi eventi in grado di richiamare a Sorso un numero molto elevato di visitatori. Riferisce che numerosi cittadini hanno segnalato vari “*disservizi organizzativi*” che hanno gettato un’ombra negativa sulla Città nonostante l’iniziativa stessa abbia offerto interessanti spettacoli musicali, oltre ai prodotti tipici ed al vino da sempre apprezzati per l’ottima qualità. Per queste ragioni chiede di conoscere le motivazioni che hanno indotto l’Amministrazione comunale ad affidare il compito della preparazione dei pasti ad un’associazione nazionale di cuochi ed a rinunciare all’apporto di quelle professionalità locali che hanno collaborato nelle edizioni precedenti con risultati soddisfacenti. Chiede inoltre spiegazioni sulle quantità di cibo ritirato e gettato via durante l’evento perché “*marcio*” – così come riportato dal quotidiano locale - e se la spesa per l’acquisto dei prodotti per la preparazione dei pasti sia stata dimensionata sulle 3000 presenze previste, numero dichiarato dall’assessore durante la commissione del 5 agosto 2010 e provato dal fatto che sono stati acquistati oltre 3000 calici e relative sacchette con il logo del Comune di Sorso. Ritene opportuno confrontare il *budget* del 2009 con quello del 2010, distinti per voci di entrata e di spesa, ed infine chiede a Sindaco e Giunta un’analisi accurata dei vari errori che si sono verificati nell’organizzazione generale dell’evento, a partire dalla scelta di affidare l’esecuzione del programma a due distinti assessorati. Tutto questo affinché non si ripetano più negli anni a venire errori di questo tipo che non contribuiscono certamente alla creazione di quell’immagine positiva della Città che ogni cittadino si aspetta, obiettivo che la Giunta stessa ha fissato nella delibera di programmazione dell’evento. Chiude infine chiedendo all’Amministrazione l’analisi degli errori commessi tra i quali quello di aver voluto affidare la gestione dell’evento a due distinti assessorati (Cultura e Attività Produttive/Turismo).

Chiede ed ottiene di intervenire **l’Assessore Fabrizio Demelas** il quale, dopo i saluti di rito, afferma senza indugio che il 10 agosto gli “*incidenti*” si sono realmente verificati, cosa del resto da lui già ammessa durante lo svolgimento dell’evento, e ritiene doveroso a nome dell’intera Amministrazione comunale reiterare le scuse verso quanti abbiano subito gli effetti di tali “*incidenti*”: si riferisce a tutti coloro che, pur avendo acquistato il biglietto, non hanno potuto consumare le pietanze proposte. E parla “*con l’animo sereno di chi ha fatto tutto il possibile perché Calici di Stelle 1010 andasse per il meglio, col medesimo impegno profuso in occasione dell’edizione 2009: ma non tutte le ciambelle riescono col buco! E’ un rischio che corre chi fa, chi lavora, e non è facile organizzare un evento di tale portata che vede il coinvolgimento di un numero enorme di visitatori di cui 3000 fra quelli che hanno acquistato il biglietto ed altri 5000 circa a passeggio per le strade*”. Ritene che il problema principale si sia verificato nello *stand* del pesce ed è per questa ragione che, ad un certo punto della manifestazione, quel particolare tipo di prodotto è stato ritirato. Sottolinea inoltre che gli alimenti erano mancati anche nell’edizione di “*Calici di stelle 2007*, (quando non era assessore alle Attività Produttive ed al Turismo) e ricorda a tal proposito che in quell’occasione, non gli fu possibile utilizzare i biglietti poiché la quantità prevista degli alimenti si era rivelata insufficiente rispetto al numero dei visitatori. Ma non intende addurre questi argomenti per giustificare “*gli incidenti*” accaduti il 10 agosto scorso ritenendo, al contrario, deplorabile il comportamento di quanti “*cercano invece di amplificare, mistificare, costruire capri espiatori da sacrificare, perché non è l’immagine dell’Amministrazione comunale né quella dell’assessore di turno a risentire di questi ingiusti attacchi, ma ad essere seriamente danneggiata è l’immagine dell’intero territorio*”. Sostiene sia dunque la strumentalizzazione per finalità politiche dei fatti, unitamente all’attività della stampa locale “*attraverso alcuni giornalisti di parte, obbedienti ed interessati*”, a danneggiare seriamente l’immagine della Città, dando all’esterno un’idea distorta della reale portata degli eventi. Si sarebbe aspettato invece un comportamento “*politically correct*”, più astuto, da parte dell’opposizione, che durante l’interrogazione non avrebbe dovuto richiamare tali episodi giornalistici, “*proprio perché falsi*”. Egli stesso avrebbe fatto volentieri a meno di menzionare in aula “*tali episodi giornalistici*”, ossia l’articolo apparso sul quotidiano locale La Nuova Sardegna a proposito di “*Calici di Stelle 2010*”, perché lo ritiene “*un gesto meschino e vigliacco che non meritava di assurgere alla dignità della discussione in Consiglio comunale nemmeno entrandovi dalla finestra, com’è accaduto*”. Si dice sicuro che la buona o cattiva riuscita di una manifestazione non sia sufficiente a compromettere lo sviluppo

turistico della Città di Sorso così come paventato dai consiglieri della minoranza.

*“Ma calici di Stelle” – afferma con enfasi – “non è l’unico strumento di promozione di questo territorio, e nemmeno il più importante! E le catastrofi con i morti ed i feriti non ci sono state se non nella fantasia perversa di chi ha voluto vedere, durante la manifestazione, numerosi partecipanti contorcersi in preda ai dolori addominali!”.*

Sostiene che sarà il verbale della Commissione Attività Produttive e Turismo del 5 agosto 2010, durante la quale è stato presentato il programma dell’evento, a minare alla base la tesi della minoranza, il cui fulcro si basa sul presupposto dell’affidamento della preparazione dei cibi da parte dell’Amministrazione comunale ad un’associazione nazionale di cuochi, riservando alle associazioni di promozione culturale e turistica del territorio *“il solo ruolo di supporto logistico”*. *“E’ questa un’affermazione che grida vendetta”* – afferma l’assessore Demelas – in quanto nessun consigliere in quella occasione ha avanzato obiezioni sull’organizzazione della manifestazione né sul maggior coinvolgimento delle associazioni che si sono proposte gratuitamente alla preparazione degli alimenti. Tutti hanno invece concordato nel riconoscere che in diverse occasioni le associazioni locali hanno dato prova di saper sopportare il peso di manifestazioni enogastronomiche importanti come, per esempio, la Pasquetta, la Festa dei sapori, la Sagra del lumacone: tutte occasioni che prevedono la manipolazione, la preparazione degli alimenti e la loro somministrazione al pubblico, attività sempre gestite in maniera egregia dalle medesime associazioni culturali locali. L’assessore Demelas rafforza il suo ragionamento ricorrendo alla lettura di una parte del verbale della Commissione del 5 agosto 2010: *“(…) Il Consigliere Paolo Delrio interviene per chiedere chi preparerà gli alimenti che saranno somministrati al pubblico durante l’evento. L’Assessore Demelas risponde che saranno le locali Associazioni di volontariato ad occuparsi della preparazione degli alimenti e, a tal proposito, l’Amministrazione comunale ha chiesto la disponibilità in uso gratuito, degli spazi dell’Asilo “Beatrice Diaz” di Sorso, per lo stoccaggio dei prodotti e la preparazione degli alimenti (…). Ne deriva, in maniera inequivocabile, che l’Amministrazione non è ricorsa alle associazioni per il supporto logistico e che non ha affidato alcun incarico di collaborazione all’associazione nazionale dei cuochi per la preparazione dei cibi. L’assessore Demelas si appresta subito dopo ad affrontare, punto per punto, i quesiti posti dall’interrogante.*

Rispondendo al primo quesito dell’interrogazione, ritiene di aver dimostrato, stando al verbale del 5 agosto u.s. che l’Amministrazione comunale non ha assegnato la preparazione degli alimenti all’associazione nazionale di cuochi. Tra le difficoltà riscontrate nella fase organizzativa dell’evento ricorda in particolare il comportamento dei membri di una associazione locale, che non nomina, e che ha il compito specifico di promuovere il commercio all’interno della comunità sorsense. Mentre qualcuno dei componenti aveva assicurato a priori la propria disponibilità, *“altri si sono dichiarati indisponibili a collaborare dall’interno dell’associazione di appartenenza perché ambivano a parteciparvi come azienda privata: cash! A questo punto la decisione di affidare alle associazioni culturali locali la preparazione degli alimenti è stata una scelta neutra”*. Per quanto concerne il secondo quesito dell’interrogazione informa che, subito dopo l’apertura dello *stand* del pesce, sono stati ritirati circa 450 Kg di polpi perché ritenuti *“impresentabili”* per cause che non conosce, ritiene biasimevole che *“qualcuno”* si sia adoperato per attirare l’attenzione del pubblico su tutti questi aspetti al fine di gettare un’ombra negativa sull’Amministrazione. Affronta il terzo quesito, riguardante la spesa, riferendo che la materia prima è stata acquistata dal responsabile di un’associazione il quale, essendo stato interpellato all’indomani dell’evento, ha attribuito l’incidente *“ad una errata distribuzione”*. In sostanza, l’assessore si sente chiamato ingiustamente a rispondere su questioni che non sono direttamente di sua competenza in quanto *“non è cuoco”* e pertanto non esperto in materia, ma non vuole dare l’impressione di essere elusivo perché, al contrario, mira ad essere esaustivo. Si sente però in dovere di avvertire l’interrogante che prima di presentare un’interrogazione bisogna leggere bene e capire il contenuto dell’art. 15 del Regolamento e dà una lettura della norma in questione:” L’interrogazione consiste nella domanda rivolta al Sindaco per avere informazioni circa la sussistenza della verità su un fatto determinato (...). E si chiede: *“Cosa succederebbe se ogni consigliere si dovesse rivolgere al Consiglio comunale per questioni sulle quali può agevolmente rispondere la struttura?”* Da parte sua può solo dire di aver agito nei confronti delle finanze del Comune, non come un padre di famiglia ma con l’impegno ancor più

rilevante di chi ha la consapevolezza di amministrare la cosa pubblica. Ma, affinché non si dica che la sua risposta voglia essere elusiva, fornisce dei dati di sintesi perché, in quella sede, non è possibile andare oltre. Fornisce comunque i dati richiesti dai quali emerge che il *budget* è stato portato dalle iniziali € 42.000, previste in delibera, a € 47.000 con una variazione di Bilancio già approvata dalla Giunta nel mese di luglio. Sostiene che in proporzione la spesa per “Calici di stelle” 2010, considerato l’alto numero dei biglietti venduti, è risultata inferiore rispetto a quella sostenuta nei precedenti anni. “*Considerando la sola spesa sugli alimenti e proiettandola su 3000 partecipanti, la spesa sostenuta nel 2009 è stata di € 19.000 su 2000 partecipanti; quest’anno avremmo dovuto spendere € 27.000 contro i 17.800 circa che si sono realmente spesi*”. Per quanto riguarda le entrate derivanti dalla vendita dei biglietti, ammontanti a circa € 14.000 nel 2009, nel 2010 arrivano a circa € 25.000 al netto dei rimborsi. Precisa inoltre che sia per il 2009 che per il 2010 la differenza della spesa complessiva è stata sostenuta dal Bilancio comunale. Assicura che nella organizzazione dell’evento non ci sono stati errori ma che questi si sono verificati nella fase successiva, non di competenza comunale. Forte della personale esperienza di Assessore alle Attività Produttive e Turismo sostiene che le sorti del territorio, dal punto di vista turistico, non sono legate esclusivamente ad eventi innegabilmente importanti come “Calici di stelle” ma alle innumerevoli risorse dell’intero territorio. Per fare un esempio dice che un turista non può vincolare il suo giudizio su Sorso dagli alimenti somministrati il 10 agosto u. s., “*sarebbe riduttivo!*”. Il turista sa valutare anche tutti gli aspetti positivi di un comune “*che sta facendo un salto di qualità con una serie di iniziative che saranno potenziate e rese più evidenti il prossimo anno come, per esempio, un collegamento gratuito ad internet, la pulizia e l’arredo urbano, l’avvio del servizio per la raccolta differenziata, l’apertura di due I.A.T.* “Calici di stelle” è diventata un’iniziativa complessa” - esclama, “*che necessita di scelte complesse e di prospettiva!*” E sulla base della sua biennale esperienza dice che il passo più difficile è stato quello di convincere i soggetti portatori di interesse (*stakeholders*) che eventi come “Calici” rappresentano delle occasioni di promozione, delle ampie vetrine per la valorizzazione dei loro prodotti, i cui vantaggi si perpetueranno nel vasto arco del tempo, e non un semplice mezzo di facile e rapido guadagno limitato all’arco di una sola serata. Chiude l’intervento anticipando che le intenzioni dell’Amministrazione per il prossimo anno sono quelle di puntare verso una più ampia valorizzazione di un ottimo prodotto locale quale è il vino e che si responsabilizzeranno maggiormente le associazioni, anche attraverso il sistema della convenzione, affinché ciascuno si assuma le proprie responsabilità.

Si leva un fragoroso applauso dai banchi della maggioranza.

Chiede ed ottiene di intervenire il **Consigliere Nicola Sanna** il quale si definisce insoddisfatto “*disarmato*” e “*meravigliato*” dalle risposte dell’assessore Demelas il quale, a suo avviso, avrebbe fatto meglio a limitare l’intervento alla prima parte del suo discorso, e precisamente a quella che contiene le scuse dell’Amministrazione nei confronti dei cittadini.

**Il Presidente del Consiglio comunale Francesco Sechi** interviene per esortare il Consigliere Sanna a non fare valutazioni di “*carattere personale*” ma di attenersi all’argomento dell’interrogazione spiegando eventualmente il motivo della sua insoddisfazione.

Il Consigliere Nicola Sanna critica duramente l’Assessore laddove questi parla di “*incidenti riportati sul quotidiano locale*” dicendo che le previsioni di riuscita di una manifestazione di questa portata devono essere precise visto che viene realizzata con una rilevante somma di denaro pubblico. Considera “*evasive*” le risposte dell’Assessore Demelas e ritiene che quest’ultimo stia scaricando le responsabilità sulle associazioni. Afferma nuovamente che l’Assessore aveva dichiarato in sua presenza che, non avendo le associazioni dei cuochi fra i loro componenti, ci si sarebbe rivolti a dei professionisti, cosa questa che avrebbe inoltre permesso un notevole risparmio di denaro rispetto agli anni precedenti. Il Consigliere Nicola Sanna chiude il suo intervento auspicando nell’interesse della città che questa esperienza negativa serva per non ripetere in futuro gli stessi errori e si augura nel contempo che chi amministra lo faccia in modo responsabile, con una maggiore chiarezza sui programmi, e si eviti soprattutto di scaricare su altri ogni responsabilità.

**Il consigliere Maria Antonietta Foddai** chiede insistentemente di intervenire per ottenere chiarimenti “*su un certo fatto personale*” ma il Presidente non le concede la parola perché non ritiene l’argomento attinente al tema dell’interrogazione.

Chiede ed ottiene di intervenire il **Sindaco** per rispondere all’interrogazione all’Ordine del Giorno.

Si levano delle proteste dai banchi della minoranza: i consiglieri desiderano sapere quanti interventi siano concessi ai membri della Giunta.

**Il Presidente** risponde che il Sindaco, per Regolamento, ha il diritto di intervenire, a maggior ragione in merito all’argomento oggetto dell’interrogazione.

Ottenutane licenza interviene il **Sindaco** il quale dichiara di condividere in pieno le risposte dell’assessore Demelas e precisa che non è intenzione dell’Amministrazione incolpare le associazioni di volontariato per l’esito della manifestazione e che nel sito internet comunale, il giorno successivo all’evento, l’amministrazione ha pubblicato un comunicato per avvisare i cittadini circa il rimborso parziale del costo del biglietto. Afferma che la manifestazione non può essere criticata totalmente perché l’evento “Calici di stelle” è organizzato da vari assessorati: per esempio, Manutenzioni, Cultura e Attività Produttive. Per quanto riguarda il rimborso dei biglietti sono pervenute soltanto 30 richieste per un rimborso totale di circa € 150,00 su un elevatissimo numero di partecipanti alla manifestazione. Ma tanti altri visitatori hanno partecipato alla manifestazione senza acquistare il biglietto e hanno apprezzato Sorso per le sue bellezze, hanno animato le piazze e le vie del centro fino alle quattro del mattino, hanno riempito i locali ed hanno consumato e speso il loro denaro a Sorso e soprattutto non si sono lamentati di niente. Sono giunti al Sindaco messaggi di apprezzamento per la città perché la maggioranza delle persone ha capito lo spirito della manifestazione ed ha perdonato l’errore. Il Sindaco sostiene che l’Amministrazione si assume le responsabilità di tutto e non le scarica sulle associazioni perché in ogni caso “*9000 persone in giro per Sorso sono un successo*” e per quanto riguarda il costo di € 9.00 del biglietto, afferma che comunque quella somma va a coprire il costo di calice, della sacchetta consegnati, e dei vini che tutti hanno potuto abbondantemente gustare. Conclude dicendo che la cattiva immagine del territorio la creano solamente coloro che lo discreditano con articoli sui giornali che non danno una veritiera informazione sul reale svolgimento dei fatti. Legge alcuni reclami pervenuti all’Amministrazione in seguito ai quali ha chiesto informazioni alla ASL di Sassari (Pronto Soccorso) per sapere se qualcuno avesse accusato disturbi in seguito all’ingestione dei cibi somministrati durante la manifestazione “Calici di stelle 2010” del 10 agosto, ma non è risultato nessun paziente. Ne deriva, a suo avviso, che sia la minoranza a gettare un’ombra negativa sulla Città. Porta invece come esempio l’atteggiamento tenuto nel vicino paese di Sennori da parte della stampa locale, sempre in relazione a “Calici di stelle 2010”, tenutasi il giorno 11 agosto. Afferma che alle ore 22.00 era già venuto a mancare il cibo perché evidentemente è difficile prevederne le esatte quantità; legge l’articolo scritto da un giornalista di Sennori che elogia l’evento nonostante non siano mancate le difficoltà. Per quanto riguarda l’articolo che è invece apparso su Sorso nel quotidiano “La Nuova Sardegna” si dispiace soprattutto per l’idea sbagliata che può aver generato la presentazione di un evento, dichiarato “*catastrofico*”, nelle persone che non erano presenti perché ciò non corrisponde al vero.

Chiede ed ottiene di intervenire il **Consigliere Nicola Sanna** per affermare che la smentita del Sindaco sarebbe dovuta apparire sulle pagine del quotidiano “La Nuova Sardegna”, e sostiene che il Sindaco abbia “*cambiato le carte in tavola*”. I toni si fanno accesi. Al consigliere Sanna non viene concesso altro tempo.

Esaurita, secondo le sopra riportate risultanze, la trattazione degli argomenti all’Ordine del Giorno della odierna seduta, il **Presidente** invita i Sigg. Consiglieri a presentare eventuali segnalazioni.

Chiede ed ottiene di intervenire il **Consigliere Maria Antonietta Foddai** sull’interpretazione dell’articolo n. 15 del Regolamento degli Organi che legge in aula. Dice che “l’interrogazione è rivolta al Sindaco ed alla Giunta per informazione sulla sussistenza di un fatto determinato”. Chiude l’intervento dicendo che la minoranza con la presente interrogazione ha dato alla Giunta la possibilità di spiegare i fatti e di scusarsi. Si dice meravigliata dall’atteggiamento di fastidio e di

meraviglia manifestato in quest'occasione dall'Assessore Demelas, solitamente animato da principi di democrazia e di trasparenza, in seguito all'interrogazione della minoranza.

Chiede ed ottiene di intervenire **l'assessore Demelas** per rimarcare di essere *“innamorato della democrazia”* che si esplica anche nel rispetto delle regole e dei Regolamenti, *“se voi non capite il Regolamento quando lo leggete, la responsabilità non è mia ma vostra!”*. Ribadisce il concetto che i chiarimenti sui documenti contabili non possono essere chiesti in sede di Consiglio comunale tramite lo strumento dell'interrogazione in quanto gli stessi dati sono a disposizione dei Consiglieri negli appositi uffici comunali.

Il consigliere **Maria Antonietta Foddai** gli risponde di non essere offensivo.

Il Presidente annuncia l'intervento del **consigliere Antonello Peru** il quale esordisce dicendo: *“Se fossi giornalista scriverei: Opposizione senza idee fa una interrogazione sui polpi”*. Auspica, rivolgendosi al Presidente, che in futuro non si convochi più il Consiglio comunale per discutere un unico punto all'Ordine del Giorno. *“L'Amministrazione precedente non lavorava mentre questa lavora per i cittadini e pertanto non può perdere tempo sui polpi”*. Informa i presenti di aver ricevuto tanti complimenti da parte di numerosi cittadini sulla manifestazione *“Calici di stelle”* e sostiene che l'Assessore Demelas non avrebbe dovuto scusarsi di nulla. Suggerisce invece all'opposizione di presentare progetti utili per lo sviluppo del paese; da consigliere regionale sente parlare molto bene, a Cagliari, di questo territorio per il quale sono stati erogati diversi milioni di euro.

Il **Presidente** risponde che la riunione del Consiglio poteva essere evitata rispondendo per iscritto ma in questa seduta erano stati fissati inizialmente altri punti all'ordine del giorno che poi non sono stati confermati per il sopraggiungere di altri impegni. Ha voluto comunque procedere alla convocazione del Consiglio perché ha ritenuto importante dar modo all'assessore Demelas di rispondere all'interrogazione all'Ordine del giorno.

Interviene il **Consigliere Nicola Sanna** che si dichiara dispiaciuto *“per gli sproloqui del Consigliere Antonello Peru”*, ma ancor più si dispiace per il comportamento del Presidente del Consiglio comunale il quale permette al Consigliere Peru di utilizzare gli spazi per le segnalazioni *“per sparare a zero contro l'opposizione, svilendo in questo modo il ruolo del Consiglio comunale”*.

Il **Presidente** lo sollecita a chiudere l'intervento concesso tra l'altro in deroga al Regolamento.

Chiede ed ottiene di intervenire il **Consigliere Nicola Sanna** per una segnalazione, ricordando che si è conclusa la fase della manifestazione di interesse per la vendita del complesso Li Nibari. Nello stesso documento l'Amministrazione comunale si era impegnata a pubblicare il bando entro la data del 15 settembre 2010, e pertanto chiede se questo impegno sia stato rispettato.

Chiede ed ottiene di intervenire il **Sindaco** per riferire di un sopralluogo congiunto tra Amministrazione e Ufficio Tutela del Paesaggio avvenuto la scorsa settimana nel *Camping Li Nibari* ed informa che in data venerdì 18 o lunedì 20 settembre 2010 il bando sarà pubblicato.

Ottenutane facoltà interviene il **Consigliere Alberto Cappai** per riproporre una segnalazione, presentata tempo addietro al Consiglio comunale, in merito alla quale non gli è mai pervenuta alcuna risposta dall'assessorato competente. Si tratta, in sostanza, di lamentele avanzate da cittadini che lo avevano incaricato, nella sua veste di Consigliere comunale, di sollecitare l'amministrazione comunale al fine di procedere rapidamente al taglio delle erbacce ed alla pulizia sia nell'agro che nella fascia costiera. A suo tempo aveva già fatto presente queste legittime richieste all'Amministrazione ma constata che, *“purtroppo, l'estate è finita e gli interventi richiesti non sono stati effettuati*. In particolare, i cittadini gli avevano segnalato la necessità che il Comune procedesse al taglio delle erbacce nei giardini pubblici - e quindi su aree comunali - nel rispetto dell'ordinanza sindacale che impone a tutti, soggetti pubblici e non solo privati, il diserbo e la pulitura dei terreni.

Risponde **l'Assessore Gian Paolo Sanna** per informare che la società *“Romangia Servizi”* è già da tempo intervenuta per la pulitura delle aree di competenza comunale. Per il taglio delle siepi nell'agro sono invece intervenuti i Barracelli a sanzionare gli inadempienti e, nel frattempo, gli uffici tecnici competenti hanno redatto un apposito Regolamento per le strade vicinali (il vecchio Regolamento risale al 1985 e non era mai stato aggiornato); ma molti cittadini hanno disatteso le

disposizioni contenute nell'ordinanza sindacale che intima, tra l'altro, la potatura delle siepi ed è pertanto intenzione dell'Assessore chiedere al Direttore Generale del Comune se, dal punto di vista giuridico, sia possibile per l'Amministrazione provvedervi con proprie risorse e successivamente presentare il conto ai cittadini inadempienti.

Il **Presidente del Consiglio**, previo accertamento della mancata sussistenza di richieste di intervento per ulteriori segnalazioni da parte dei Sigg. Consiglieri, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 20,40.

Il Vice Segretario Generale  
Dr. Pietro Nurra

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Francesco Sechi



Il presente verbale è stato predisposto sulla base della trascrizione della audio-registrazione della seduta in epigrafe, curata dalla dipendente D.ssa Vanna Pina Delogu con la supervisione del Vice Segretario Generale.